



**VERBALE DI GARA**

**N. 4**

**Oggetto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 13 lotti, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato

L'anno 2018 il giorno 11 del mese di Ottobre alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Roma, Via Barberini 38, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle attività di verifica della documentazione amministrativa della procedura indicata in oggetto, il Seggio all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, con nota prot. n. 2018/12970/DSP-AGC del 24 settembre u.s., composto come segue:

- arch. Rossano Larcinese: Presidente;
- dott.ssa Lucia Belloni: Componente;
- dott.ssa Alessia Casella: Componente.

Il dott. Flavio Marzoli coadiuva i lavori del Seggio in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio come sopra nominato, in assenza di partecipanti alla seduta, dà inizio alle operazioni di gara.

Il Seggio procede, con riferimento ai plichi non esaminati nella precedente seduta e secondo l'ordine di arrivo degli stessi, salva l'ipotesi di parziale identità di componenti tra i RT concorrenti, a:

- riscontrarne la sigillatura;
- numerarlo e siglarlo;
- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nella lettera di invito delle buste *A "Documentazione amministrativa"*, *B "Offerta tecnica"* e *C "Offerta economica"*, a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno;
- aprire la Busta A, contenente la "Documentazione amministrativa", siglare ed esaminare detta documentazione, riscontrando e dichiarando quanto di seguito:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
8	RTP tra Esse Ingegneria Srl (mandataria) e Arch. Cotrone (mandante) Ing. Vitale (mandante) Geol. Zuccaro (mandante) Ing. Cantore (mandante)	<b>Lotto 9</b>	<b>Ammesso con riserva</b>	L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota maggioritaria del servizio. Risulta però mancante l'indicazione delle specifiche parti che saranno svolte dai singoli componenti.  Dall'esame della domanda di partecipazione risulta carente l'elenco dei professionisti (struttura operativa) deputati allo svolgimento del servizio in possesso dei titoli di studio e delle abilitazione necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, così come indicati al par. 14 del



*[Handwritten signatures and initials]*

				<p>disciplinare di gara.</p> <p>Il concorrente dichiara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata, per le prestazioni relative all'esecuzione delle prove di laboratorio, la terna dei subappaltatori.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandataria emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) l'operatore, pur dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/89, omette di indicarne la motivazione;</li><li>2) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto;</li><li>3) nella parte IV lett. C punto 1b) viene fornito, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. b) del punto A4 del disciplinare, l'elenco dei servizi relativi alla categoria "Strutture". Con riguardo al servizio reso in favore di Dogana Vecchia Srl il Seggio rileva l'inidoneità dello stesso a concorrere alla dimostrazione del requisito in questione, atteso che il servizio in commento risulta ancora in corso e non ultimato e approvato, come espressamente richiesto dal disciplinare al punto A.4 (pag 27). In ragione di ciò i servizi indicati non soddisfano il requisito di cui alla lettera c) punto A.4 (cd. servizi di punta).</li></ol> <p>Con riguardo al restante servizio reso in favore del Comune di Milano, il Seggio, oltre a rilevare la mancata indicazione della categoria d'opera di riferimento, ravvisa la necessità di chiedere chiarimenti in ordine all'effettivo importo riconducibile alla categorie di opere "Strutture";</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4) in relazione alla categoria "Edilizia"</li></ol>
--	--	--	--	--

			<p>(rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsi in modalità BIM), l'operatore dichiara i medesimi servizi indicati nella categoria "Strutture". Conseguentemente, il Seggio rinvia alle osservazioni formulate al punto 3), rilevando anche in tale ipotesi la mancata indicazione della categoria di opere di riferimento;</p> <p>5) per i servizi rientranti nella categoria "Edilizia" (diagnosi energetica e certificazione APE) viene indicato esclusivamente l'anno di riferimento senza precisare la data di conferimento dell'incarico e di ultimazione. Risulta mancante, inoltre, la categoria d'opera di riferimento.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante Ing. Vitale emerge che:</p> <p>1) per tutti i servizi elencati nella parte IV lett. C punto 1b) viene indicato esclusivamente l'anno di riferimento senza precisare la data di conferimento dell'incarico e di ultimazione;</p> <p>2) relativamente ai servizi rientranti nella categorie "Edilizia" la descrizione fornita non consente di comprendere la riconducibilità degli stessi alla "diagnosi energetica e certificazione APE" ovvero al "rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsi in modalità BIM". Peraltro, relativamente al servizio reso in favore della Sig.ra Pizzi Maria, viene indicato un unico "importo prestazione professionale", pur a fronte della riconducibilità a due diverse categorie di lavori (E.20, S.01).</p> <p>Dall'esame del DGUE dei mandanti Ing. Cotrone, Ing. Cantore e del Geol. Zuccaro, emerge che gli</p>
--	--	--	---




			<p>stessi non concorrono alla dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo.</p> <p>Conseguentemente, il Seggio rileva la mancata dimostrazione del requisito di cui alla lett. c. del paragrafo A.4 del disciplinare, relativamente alle categorie "Strutture" e "Edilizia" (rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsi in modalità BIM), stante la indicazione, da parte della mandataria, di un servizio ancora in corso (I.E. servizio reso in favore di Dogana Vecchia Srl).</p> <p>Ciò nonostante, considerata la necessità di verificare l'effettivo mancato possesso dei requisiti speciali al momento della presentazione della offerta, il Seggio ritiene di dover in ogni caso ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio al fine di acquisire utili integrazioni in ordine al possesso del requisito dei servizi di punta in capo al concorrente.</p> <p>I DGUE dei subappaltatori Labortest srl e TecnoLab srl viene presentato esclusivamente in formato cartaceo.</p> <p>Nei DGUE dei subappaltatori Brainstormers e Labortest srl non viene dichiarato il possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Il Seggio, tuttavia, considerato che gli operatori economici in questione rivestono il ruolo di subappaltatori anche in relazione ad altri concorrenti e che, in tale veste, hanno già reso apposita dichiarazione circa il possesso della dichiarazione <i>de qua</i>, ritiene superata la carenza rilevata per il plico in esame.</p> <p>Dall'esame del DGUE del</p>
--	--	--	--

				<p>subappaltatore TecnoLab srl risulta carente l'indicazione delle ragioni del mancato assoggettamento agli obblighi di cui alla legge 68/1999. Non viene resa, altresì, la dichiarazione circa il possesso della autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Nel patto d'integrità delle mandanti Ing. Vitale e Ing. Cotrone non viene resa alcuna dichiarazione circa la sussistenza o meno di rapporti di parentela con personale interno all'Agenzia.</p> <p>Dall'esame del PASSOE presentato risulta carente il riferimento alla terna dei subappaltatori, difformemente da quanto richiesto al par. A.7 del Disciplinare.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
10	RT tra Montaldo Engineering Srl (mandataria) e EDILCONTROL Srl (mandante) Delucchi e Maldotti Associati (mandante) MODUS Srl (mandante) Arch. Lanfranconi (mandante)	<b>Lotto 2</b>	<b>Ammesso con riserva</b>	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota maggioritaria del servizio. Risulta però mancante l'indicazione delle specifiche parti che saranno svolte dai singoli componenti.</p> <p>Dall'esame della domanda di partecipazione emergono inoltre le seguenti carenze/irregolarità: 1) in relazione alle figure del "Coordinatore scientifico", del "Responsabile della verifica della vulnerabilità sismica e calcolo delle strutture" e del "Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini e prove strutturali e geotecniche" non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea e chi, tra le figure professionali in questione, sia in possesso della abilitazione alla</p>




			<p>sicurezza ex D.lgs. 81/2008;</p> <p>2) non viene indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;</p> <p>3) con riguardo alla mandataria e alle mandanti annoverabili tra i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. c), non è stata compilata la parte relativa alle Società di ingegneria. Al riguardo, si precisa che la circostanza in questione assume rilievo soltanto laddove i soggetti in questione concorrano alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione.</p> <p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata, per le prestazioni relative alle "indagini geognostiche", la terna dei subappaltatori.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandataria emerge che:</p> <p>1) nella parte II, lett. b), vengono forniti esclusivamente i dati del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e non degli altri membri del Consiglio, nonché dei direttori tecnici e eventuali altri soggetti rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;</p> <p>2) l'operatore, pur dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/89, omette di indicarne la motivazione;</p> <p>3) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto;</p> <p>4) nella parte IV lett. C punto 1b), ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) par. A.4 del disciplinare viene fornita l'elencazione dei servizi relativi alla categoria "Strutture". Con riferimento a ciascuno di essi risulta carente l'indicazione della categoria di opere di riferimento.</p> <p>Al fine di verificare l'idoneità dei servizi dichiarati, risulta altresì opportuno integrare la descrizione resa per ciascuno di essi.</p>
--	--	--	--

				<p>Con riguardo al servizio reso in favore di "Fenera real estate", occorre acquisire la specifica data di conferimento del servizio, al fine di verificare la quota parte del servizio rilevante ai fini del possesso dei requisiti di cui alla lett. b).</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante EdilControl S.r.l. emerge che l'operatore non rende alcuna dichiarazione in ordine al rispetto degli obblighi di cui alla legge 68/89.</p> <p>Il DGUE del mandante Delucchi e Maldotti Studio Associato risulta conforme alla prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante Modus Srl emergono le seguenti carenze/irregolarità:</p> <p>1) nella parte III lett. C "<i>motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</i>" l'operatore non ha opzionato le dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza nei proprio confronti di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato preventivo con continuità aziendale;</p> <p>2) nella parte IV lett. C punto 1b), ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) par. A.4 del disciplinare viene fornita l'elencazione dei servizi relativi alla categoria "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>) con riferimento ai quali viene indicato esclusivamente l'anno di riferimento senza precisare la data di conferimento dell'incarico e di ultimazione. Risulta mancante, inoltre, la categoria d'opera di riferimento.</p> <p>Dal DGUE del mandante Arch. Lanfranconi emerge che per i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett.</p>
--	--	--	--	--




			<p>b) e c) relativamente alla categoria "Edilizia" (diagnosi energetica e certificazione APE), manca l'indicazione della categoria d'opera di riferimento.</p> <p>Nell'ambito dei DGUE dei subappaltatori M3D Costruzioni speciali srl e Subsoil srl non viene resa la dichiarazione circa il possesso della autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Con riguardo, invece, al subappaltatore Geotecnica Ricci srl viene dichiarato il possesso della autorizzazione del MIT "<i>ad eseguire e certificare prove su terra circolare n. 7618/STC</i>", non chiaramente riferibile alla autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>La dichiarazione integrativa resa dal subappaltatore Geotecnica Ricci srl non reca la sottoscrizione del legale rappresentante.</p> <p>Dall'esame del PASSOE presentato risulta carente il riferimento ai subappaltatori, difformemente da quanto richiesto al par. A.7 del Disciplinare.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
--	--	--	--



N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
11	RTP tra PSE 4.0 Srl (mandataria) e Future environmental Design Srls (mandante); Arch. Barone (mandante)	<b>Lotto 10</b>	<b>Ammesso con riserva</b>	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota maggioritaria del servizio. Risulta però mancante l'indicazione delle specifiche parti che saranno svolte dai singoli componenti.</p> <p>Dall'esame della domanda di partecipazione emergono inoltre le seguenti carenze/irregolarità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) in relazione alla figura del "Responsabile della verifica della vulnerabilità sismica e calcolo delle strutture" non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea;</li> <li>2) con riferimento alla figura professionale del "Coordinatore Scientifico" non viene chiaramente indicato il professionista all'uopo incaricato;</li> <li>3) non viene individuato il professionista in possesso della abilitazione alla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008;</li> <li>4) relativamente alla Soc. Future environmental Design Srls viene indicato un direttore tecnico iscritto all'albo professionale di competenza dal 2012. Sul punto, considerato che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016, le società di ingegneria devono disporre di almeno un direttore tecnico abilitato da almeno 10 anni all'esercizio della professione, il Seggio rileva la necessità di acquisire l'anno di abilitazione del direttore tecnico indicato ovvero il nominativo di un ulteriore direttore tecnico facente parte della compagine societaria;</li> <li>5) l'operatore non ha opzionato la dichiarazione da rendere in all'accesso, ai sensi della L. 241/1990 alla propria offerta tecnica.</li> </ol> <p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016 per le prestazioni di "prove, sondaggi, indagini strutturali,</p>

			<p><i>geologiche e di caratterizzazione geotecnica</i>”, indicando tre diversi operatori economici. Al riguardo, si precisa che, trattandosi di un lotto di importo inferiore alla soglia comunitaria, per il quale, dunque, il disciplinare non prescrive l’obbligo di indicazione della terna, i subappaltatori indicati vengono considerati quali soggetti parimenti coinvolti nell’esecuzione dei servizi oggetto del subappalto.</p> <p>Dall’esame del DGUE della mandataria emerge che il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto.</p> <p>Il mandante Future environmental Design Srls nell’ambito del proprio DGUE, pur dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/89, omette di indicarne la motivazione.</p> <p>Il DGUE del mandante Arch. Barone risulta conforme alle prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>Relativamente alla dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del disciplinare di gara, il Seggio prende atto della presentazione, da parte del concorrente, di apposita dichiarazione.</p> <p>Esaminato l’elenco dei servizi fornito nell’ambito della dichiarazione in questione e rilevata la non coincidenza degli stessi con quelli indicati nei DGUE, il Seggio ritiene prevalente quanto riportato nella dichiarazione, resa cumulativamente da tutti i componenti del RTP.</p> <p>Cio stante, passando all’esame del predetto documento emerge che:</p> <p>1) i servizi relativi alla categoria “Strutture” sono stati resi dall’Ing. Massimo Acanfora, socio operativo della mandataria, pur in assenza di alcun richiamo alla falcoltà di cui all’art. 46, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, al ricorrere delle condizioni</p>
--	--	--	--

			<p>ivi previste.</p> <p>Nel novero di tali servizi manca altresì la indicazione della categoria di opera di riferimento, nonché la data di conferimento dell'incarico e di ultimazione dello stesso;</p> <p>2) con riferimento ai servizi dichiarati in relazione alla categoria "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>), gli stessi risultano relativi a lavori aventi un grado di complessità pari a 1,20. Al riguardo il Seggio, tenuto conto che il disciplinare di gara richiedeva un grado di complessità minimo pari a 1,55 (Cfr pag. 21 e 26), ritiene il requisito di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 non soddisfatto per la categoria in questione.</p> <p>Ciò nonostante, considerata la necessità di verificare l'effettivo mancato possesso dei requisiti speciali al momento della presentazione della offerta, il Seggio ritiene di dover in ogni caso ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio al fine di acquisire utili integrazioni in ordine al possesso dei requisiti b) e c) del punto A.4 del disciplinare di gara relativi alla categoria "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>);</p> <p>3) i servizi afferenti alla categoria "Edilizia" (Diagnosi energetica e certificazione APE) risultano resi da un socio della mandataria, pur in assenza di alcun richiamo alla falcolta di cui all'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, al ricorrere delle condizioni ivi previste.</p> <p>Nel novero di tali servizi manca altresì la indicazione della categoria di opera di riferimento, nonché la data di conferimento dell'incarico e di ultimazione dello stesso;</p>
--	--	--	--

				<p>Dall'esame dei DGUE dei subappaltatori TECNO IN spa ed EDILSIGMA srl risulta la dichiarazione circa il possesso dell'Autorizzazione Ministeriale di cui al DPR 380/2001.</p> <p>Con riguardo, invece, al subappaltatore A.G.C. srl viene dichiarato il possesso delle autorizzazioni del MIT "per prove sui materiali da costruzione Aut 7618 terre e Geotecniche stradale e Aut 7617 cls e acciaio", non chiaramente riferibili alla autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Dall'esame del PASSOE presentato risulta carente il riferimento ai subappaltatori, difformemente da quanto richiesto al par. A.7 del Disciplinare.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
--	--	--	--	--

Alle ore 13.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio al 17 ottobre p.v. ore 10.00. I plichi restano depositati presso la UO Approvvigionamenti, Gare e Contratti. Il presente verbale si compone di n. 12 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente: arch. Rossano Larcinese

Componente: dott.ssa Lucia Belloni

Componente: dott.ssa Alessia Casella

Segretario: dott. Flavio Marzoli